



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

PROVINCIA DI LODI

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 24 DEL 01-03-2014

COPIA

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 DEL COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di Marzo, alle ore 09:30, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
FERRARI ALFREDO	SINDACO	X	
BASSANINI FRANCESCO	VICE SINDACO	X	
BERGAMASCHI MARCO	ASSESSORE ESTERNO	X	
BONAZZI ANTONELLA TIZIANA	ASSESSORE ESTERNO	X	
Presenti - Assenti		4	0

Partecipa alla seduta il DAVIDE D'AMICO, Segretario Comunale.

Il sig. ALFREDO FERRARI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 DEL COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

Presentata dal Servizio: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Allegati: 1

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 - *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;*
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 - *Regolamento recante codice di comportamento dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;*
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

"2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

"3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.";

RITENUTO, quindi, per tutto quanto detto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 del Comune di Castiglione d'Adda, risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;

VALUTATO, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale;

CONSIDERATO, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 5 dell'adottando Piano, stabilisce testualmente: *"Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L'esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L'Amministrazione tiene debitamente conto dell'esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d'azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento."*;

DATO ATTO che il Piano per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14/09/2013;

FATTA riserva di approvare definitivamente il suddetto Piano, una volta concluso il predetto percorso di partecipazione, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica;

VISTA la proposta di Piano Triennale di prevenzione della corruzione, elaborato dal Responsabile per l'Anticorruzione Dott. Davide D'Amico, nominato con Decreto del Sindaco n. 3 del 08/03/2013;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

VISTA l'attestazione dell'insussistenza dei presupposti per il rilascio del parere di regolarità contabile sulla proposta in oggetto del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

VISTO il parere di conformità in ordine all'attività di controllo interno del Segretario Generale ai sensi del D.Lgs. 30.07.1999 n. 286, e dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa,

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 del Comune di Castiglione d'Adda, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di fare riserva di approvare definitivamente il Piano di cui al punto 1, una volta concluso il percorso di partecipazione indicato in narrativa, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica;
3. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere, conseguentemente, all'attivazione del predetto percorso di partecipazione;
4. di statuire che il Piano, per il tramite degli uffici, dovrà essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione, ai sensi di quanto previsto dai commi 8 e 60 dell'art. 1 della L. 190 del 2012;
5. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA
Provincia di Lodi

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 DEL COMUNE
DI CASTIGLIONE D'ADDA**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio SEGRETERIA E AFFARI GENERALI, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castiglione d'Adda, Li 28-02-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMITI MARIA GRAZIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 30 del 28-02-2014

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA
Provincia di Lodi

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
**ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 DEL COMUNE
DI CASTIGLIONE D'ADDA**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio ECONOMICO FINANZIARIO – formula il proprio parere Favorevole
in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Castiglione d'Adda, 28-02-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GOLDANIGA FRANCESCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 30 del 28-02-2014
--

Deliberazione N° 24 del 01-03-2014

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to *ALFREDO FERRARI*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *DAVIDE D'AMICO*

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *dott. DAVIDE D'AMICO*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[] è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *dott. DAVIDE D'AMICO*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. DAVIDE D'AMICO